

# Ciclabile Lecco-Abbadia, a giugno la gara

**Opere pubbliche.** L'intervento è inserito nel piano complessivo delle opere olimpiche Milano Cortina 2024. Itinerario protetto e svincolato dalla statale. I lavori inizieranno nel primo trimestre del 2025 e dureranno 2 anni

ABBADIA

PAOLA SANDIONIGI

Finalmente ci siamo. Verrà pubblicata a giugno la gara per la realizzazione e il completamento della pista ciclopedonale Anas in affiancamento alla statale 36 tra i Comuni di Abbadia e Lecco.

L'intervento è inserito nel piano complessivo delle opere olimpiche Milano Cortina 2026.

## L'appalto

L'appalto integrato sarà affidato a metà settembre e la nuova ciclo-pista, già in parte realizzata nel 2017 in territorio di Lecco, consentirà il passaggio di ciclisti e pedoni lungo un itinerario protetto e svincolato dal traffico tratto di statale, garantendo un accesso protetto al lago mediante la realizzazione di rampe e un percorso di transito per una costante verifica del viadotto della statale 36. Verrà creato un tracciato ciclopedonale per un chilometro su muri di sostegno e per i 2.270 metri rimanenti su impalcato. I lavori inizieranno nel primo trimestre del 2025 e avranno una durata di due anni.

Sulla carta si parla di due anni di lavoro, ma non va dimenticato che per realizzare i poco più di due chilometri di ciclopedonale

Anas in Comune di Lecco, dalle Caviate a Pradello, con il semplice restringimento della carreggiata ci sono voluti dieci anni, a causa di varie vicissitudini delle aziende coinvolte nei lavori. «La ciclabile di Abbadia rappresenta un esempio pratico di legacy materiale sul territorio.

Grazie alle Olimpiadi sarà possibile apportare un miglioramento significativo e strategico per le comunità di Lecco e provincia. Un investimento con ricadute importanti e che si realizzerà grazie alla stretta sinergia con Anas», dice **Fabio Saldini**, architetto, Commissario di governo.

«Si tratta di una tappa fondamentale nel percorso di realizzazione di un'opera tanto attesa dal territorio, grazie a un intenso lavoro sinergico tra Amministrazione provinciale, Comune di Abbadia, Regione Lombardia, Anas e commissario Saldini. Le Olimpiadi di Milano Cortina, oltre a essere un evento sportivo straordinario, rappresentano l'occasione per realizzare e lasciare in eredità delle infrastrutture che dureranno negli anni», aggiunge **Mattia Micheli**, vicepresidente dell'Amministrazione provinciale e consigliere provinciale delegato alla viabilità. Questa importante opera congiungerà Lecco al territorio del

lago e insieme al progetto Brezza su cui l'Amministrazione provinciale sta lavorando insieme agli enti, farà sì che la sponda orientale del lago sarà ancor maggiormente fruibile e attrattiva anche per la mobilità dolce».

## «Segnale di concretezza»

Anche il Sottosegretario alla Presidenza di Regione Lombardia **Mauro Piazza** è soddisfatto: «Un passo avanti che segna come con costanza si è arrivati a un obiettivo importante per il nostro territorio, dopo anni di difficoltà - commenta - Un significativo segnale di concretezza che conferma l'impegno del Governo, della Provincia di Lecco, di Regione Lombardia e del Commissario per la riuscita di un'opera che valorizzerà il nostro territorio.»

«Un passo avanti, una buona notizia - afferma l'assessore regionale alle Infrastrutture e Opere pubbliche **Claudia Maria Terzi** - verso la realizzazione della pista ciclopedonale. Si tratta di un'opera importante che Regione Lombardia, in accordo col territorio, ha voluto inserire tra gli interventi legati all'evento olimpico, così da reperire i finanziamenti e snellire le procedure».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La pista ciclabile lungo la Ss36 da Lecco Abbadia sarà sormontata da un sovrappasso



## Petizione contro il sovrappasso: meglio una rotonda

Ha preso il via la raccolta firme contro la costruzione di un sovrappasso della strada provinciale all'altezza dei condomini Miralago, meglio noti come Boli, per poi continuare a monte, sopra il contrafforte e terminare all'altezza del parcheggio di fronte all'ex albergo la Rosa, ora centro residenziale.

La lista "La nuova Abbadia Lariana" guidata dal candidato sindaco **Bruno Giovanni Carenini**, dice no al progetto sostenuto dall'attuale Amministrazione guidata dal sindaco

**Roberto Azzoni**, e organizza una petizione.

Il progetto riguarda il raccordo tra la futura ciclabile Anas e l'ingresso in paese.

«Il costo presunto dell'operazione è di 2.166.468 euro, di cui 1.740.000 euro reperiti con bando regionale e i restanti 426.468 a carico del Comune, e con costi di manutenzione non quantificati - rimarca Carenini -». Questo progetto, oltre ad avere un rapporto costi benefici molto alto e un impatto ambientale estremamente negativo, non risolve le criticità del-

l'area. Infatti indirizza il traffico ciclopedonale verso una zona periferica, senza attrattive e servizi per i fruitori, preclude l'accesso in sicurezza alla scalletta che porta alla chiesa di San Martino e al sentiero del Vian-dante e, in prospettiva, avrà costi di manutenzione proibitivi a carico della comunità».

Niente ponte « proponiamo la formazione di una rotonda davanti all'accesso del complesso Miralago, lo spostamento a monte della strada provinciale mediante lo sbancamento del contrafforte prospiciente la



"La nuova Abbadia Lariana" propone di realizzare una rotonda

struttura, la prosecuzione della pista ciclopedonale a valle rispetto alla provinciale, fino al parco Guzzi - spiegano da "La nuova Abbadia Lariana" -». Una soluzione i cui costi sia di realizzazione che di manutenzione sono minori rispetto a quella prospettata dall'attuale amministrazione e che risolverebbe alla radice i problemi storici di cui soffre l'area interessata dai lavori. La formazione della rotonda costringerebbe il rallentamento degli autoveicoli provenienti dalla superstrada e, al contempo, permetterebbe l'immissione in sicurezza sulla provinciale 72 in direzione Lecco ai residenti del complesso». **P.San.**